



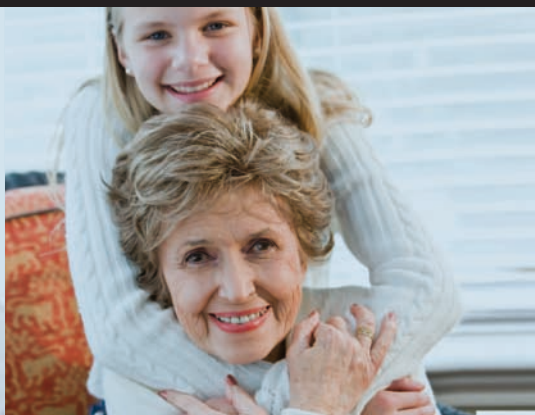
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna



io mi vaccino

proteggi te, proteggi gli altri



La **vaccinazione**
previene l'**influenza**
e le sue complicanze

La campagna di vaccinazione contro l'influenza propone quest'anno un vaccino che protegge anche dal virus A/H1N1, responsabile della pandemia che si è verificata nel 2009 in tante parti del mondo, compresa l'Italia. L'Organizzazione mondiale della sanità, che ogni anno stabilisce la composizione del vaccino contro l'influenza, ha infatti dato il via libera alla produzione di un vaccino unico che contiene anche questo virus pandemico che tanto ha allarmato anche se, per fortuna, si è dimostrato meno grave del previsto.

La vaccinazione è riconosciuta come il mezzo disponibile più efficace per proteggersi dall'influenza e per ridurne le eventuali complicanze.

Forte di questa consapevolezza, il Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna organizza ogni anno la campagna di vaccinazione antinfluenzale, offrendola gratuitamente a specifici gruppi di persone che devono essere protette dalla malattia: gli anziani, gli adulti e i bambini affetti da patologie croniche, le donne in gravidanza, in quanto più esposti a possibili complicanze e quindi a rischi gravi per la salute; gli operatori sanitari e sociosanitari per il contatto quotidiano che hanno con gli ammalati; gli addetti ai servizi di pubblica utilità per evitare, in caso di malattia, di mettere in crisi servizi essenziali.

È importante che le persone a rischio per motivi di salute o che svolgono specifiche attività siano vaccinate: aumentando la loro sicurezza aumenterà anche la sicurezza di tutti poiché sarà limitata la diffusione dei virus.

Il periodo indicato quest'anno per la vaccinazione è compreso tra ottobre e fine novembre.

A partire dalla metà di ottobre, i medici di famiglia, i pediatri di libera scelta e i Servizi delle Aziende Usl sono pronti per vaccinare le persone interessate. Sono ormai molti anni che in Emilia-Romagna si raggiungono buoni risultati: solo lo scorso anno sono state poco meno di 1 milione le persone vaccinate, con una copertura sull'intera popolazione che pone l'Emilia-Romagna ai primi posti in Italia.

Ma occorre migliorare ancora. Per questo invito ad effettuare con fiducia la vaccinazione: proteggiamo la nostra salute, limitiamo per quanto ci è possibile la circolazione dei virus.

Carlo Lusenti
Assessore alle politiche per la salute

• L'influenza

È una malattia infettiva provocata da virus influenzali che si trasmettono per via respiratoria da una persona ammalata a una persona sana. L'influenza si presenta ogni anno durante la stagione invernale con epidemie che possono colpire molte persone. Generalmente nella nostra regione il picco si registra tra il mese di gennaio e la fine di febbraio.

Nel 2009, come è a tutti noto, l'epidemia si è manifestata in anticipo, nei mesi di ottobre e novembre, per la diffusione del virus pandemico A/H1N1, il quale ha soppiantato i virus stagionali che, praticamente, non hanno circolato.

Dal momento del contagio, i virus hanno una incubazione che varia da 18 a 72 ore, quindi compaiono i sintomi della malattia: febbre alta con brividi, mal di gola, tosse, mal di testa, dolori muscolari, malessere generale.

Nella maggioranza dei casi la malattia si risolve in pochi giorni, al massimo in una settimana.

Alle persone anziane e alle persone con malattie croniche (adulti e bambini) l'influenza può invece provocare complicanze, principalmente polmoniti e problemi cardiaci, che possono richiedere il ricovero in ospedale e, in alcuni casi, provocare la morte.

• La vaccinazione antinfluenzale

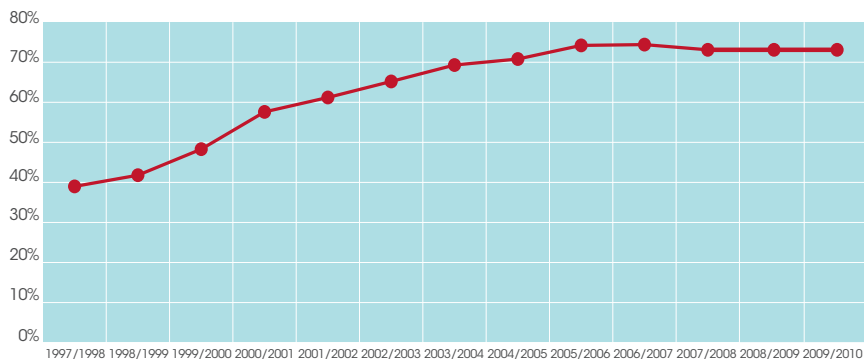
La vaccinazione è il mezzo disponibile più efficace e sicuro per prevenire l'influenza e per ridurne le complicanze, temibili soprattutto per le persone anziane o con patologie croniche. La protezione si sviluppa circa due settimane dopo la somministrazione del vaccino e permane per tutta la stagione epidemica.

Il periodo più idoneo per vaccinarsi è compreso tra il mese di ottobre e il mese di novembre, al fine di essere protetti anche nel caso di un'epidemia anticipata, come accaduto nel 2009.

È molto probabile che anche nella stagione invernale 2010-2011 continui a circolare il virus A/H1N1 che ha determinato la pandemia dello scorso anno. Il nuovo vaccino contiene anche questo virus: **quest'anno non sarà quindi necessario effettuare due vaccinazioni (una contro l'influenza pandemica e una contro l'influenza stagionale) poiché il vaccino utilizzato protegge da entrambe.**

Nell'ultima campagna 2009-2010 contro l'influenza stagionale sono state vaccinate quasi un milione di persone, con una copertura sull'intera popolazione del 22,1%. Un risultato che pone l'Emilia-Romagna ai primi posti in Italia. Il maggior numero di vaccinati è stato tra la popolazione con età superiore ai 65 anni: 719.350 in totale, il 73% della popolazione di quella fascia di età, un dato sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente.

La vaccinazione nella popolazione con più di 65 anni
dal 1997-1998 al 2009-2010 - valori %



L'obiettivo per la campagna di vaccinazione 2010-2011 è di migliorare il risultato, in particolare in tutti i gruppi di persone a rischio per motivi di salute, nella popolazione con più di 65 anni e tra gli operatori sanitari e assistenziali.

**Una estesa copertura vaccinale
protegge i singoli ed evita
il diffondersi dei virus**

• A chi è rivolta la vaccinazione gratuita

La vaccinazione antinfluenzale è considerata necessaria e quindi è offerta gratuitamente dal Servizio sanitario regionale a tutte le persone (bambini e adulti) con condizioni di rischio per la salute, alle persone di età pari o superiore ai 65 anni, al personale di assistenza (operatori sanitari e socio-sanitari), agli addetti ai servizi pubblici essenziali, al personale che è a contatto con animali. In particolare:

• **Adulti e bambini con condizioni di rischio per la salute:**

- Persone di tutte le età (tra cui i bambini di età superiore ai 6 mesi) affette da: malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio e cardio-circolatorio, malattie del sangue, insufficienza renale, diabete mellito e altre malattie del metabolismo, malattie oncologiche, sindromi da malassorbimento intestinale, malattie congenite o acquisite che causano una diminuzione delle difese immunitarie, patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici
- Persone di qualunque età ricoverate presso strutture per lungodegenti
- Bambini con patologie neurologiche e neuromuscolari
- Donne che saranno nel secondo e terzo trimestre di gravidanza durante la stagione epidemica (fine autunno 2010 – inverno 2011)

• **Persone di età pari o superiore a 65 anni**

• **Personale di assistenza:**

- Medici, personale sanitario e di assistenza
- Familiari e conviventi a stretto contatto con persone a rischio di sviluppare una malattia grave
- Volontari dei servizi sanitari di emergenza

• **Addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo:**

- Forze dell'ordine e Protezione civile (compresi i Vigili del fuoco e la Polizia municipale)
- Donatori di sangue
- Personale degli asili nido, insegnanti delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo
- Personale delle poste e comunicazioni, dei trasporti pubblici e dipendenti della Pubblica amministrazione che svolgono servizi essenziali

• **Personale a contatto con animali per motivi occupazionali:**

- Allevatori, veterinari pubblici e libero-professionisti, trasportatori di animali, macellatori

• La vaccinazione per i bambini

I bambini in buone condizioni di salute, di solito, guariscono dall'influenza in pochi giorni.

La vaccinazione antinfluenzale è raccomandata per i bambini a rischio di complicazioni: bambini affetti da disturbi cronici o congeniti. A questi, il Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna garantisce la vaccinazione gratuita.

• Vaccino: composizione ed effetti collaterali

I virus influenzali cambiano di frequente. Per questo la composizione del vaccino viene determinata, ogni anno, dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) sulla base di un sistema di sorveglianza che monitora la circolazione dei virus influenzali in 83 Paesi del mondo, Italia compresa.

La diffusione pandemica (in tutto il mondo) causata dal virus A/H1N1 nel 2009, e tuttora circolante, ha reso necessario includere tale virus nel vaccino impiegato per questa campagna vaccinale 2010-2011.

Il vaccino definito dall'Oms contiene tre ceppi virali: un ceppo A/H1N1, un ceppo A/H3N2 ed un ceppo B.

Le autorità sanitarie internazionali (OMS) prevedono che tale vaccino sarà altamente efficace nei confronti dei virus influenzali che circoleranno nei prossimi mesi nell'emisfero settentrionale.

I vaccini utilizzati sono di diverso tipo. La scelta di quello più adatto alla persona compete al medico che prescrive o effettua la vaccinazione.

La presenza di eventuali controindicazioni (come, ad esempio, l'allergia grave alle proteine dell'uovo o una reazione allergica importante ad una precedente somministrazione dello stesso vaccino) deve essere riferita al momento della vaccinazione e valutata da parte del medico. In presenza di febbre o di malattie acute in atto, la vaccinazione deve essere rimandata.

Il vaccino viene somministrato con una iniezione intramuscolare preferibilmente nella parte superiore del braccio (muscolo deltoide). Gli effetti collaterali della vaccinazione sono rari e di scarsa entità. I più comuni sono: arrossamento, gonfiore e dolenzia nel punto di inoculazione, malessere generale e febbre leggera di breve durata.

Sono eccezionali le reazioni allergiche, come orticaria e asma, che si manifestano in genere subito dopo la vaccinazione nelle persone con ipersensibilità nota alle proteine dell'uovo o ad altri componenti del vaccino. Molto raramente, possono comparire disturbi neurologici minori come parestesie e nevralgie.

• A chi rivolgersi e quando per la vaccinazione

Il periodo più opportuno per la vaccinazione, considerando che la protezione si sviluppa dopo circa due settimane dall'iniezione, è compreso tra ottobre e novembre. Vaccinandosi in questo lasso di tempo, sarà possibile essere protetti anche nel caso in cui l'epidemia si presentasse prima della classica stagione influenzale, che nella nostra regione coincide solitamente con i mesi di gennaio e febbraio.

Le vaccinazioni vengono effettuate dal medico e dal pediatra di famiglia e dai Servizi vaccinali dell'Azienda Usl.

Agli operatori sanitari e socio-sanitari la vaccinazione gratuita viene offerta direttamente dalle Aziende sanitarie.

• A chi rivolgersi per avere informazioni

I primi riferimenti sono il medico e il pediatra di famiglia. Questi specialisti seguono nel tempo i loro assistiti, ne conoscono storia ed eventuali problemi specifici, possono chiarire dubbi e dare le indicazioni necessarie.

Per informazioni sulla campagna di vaccinazione ci si può rivolgere al **numero verde** gratuito del Servizio sanitario regionale **800 033033** (feriali 8.30-17.30, sabato 8.30-13.30). Gli operatori, se necessario, possono mettere in contatto con il Dipartimento di sanità pubblica dell'Azienda Usl, la struttura che a livello locale coordina l'organizzazione della campagna di vaccinazione.

Informazioni anche sul portale internet del Servizio sanitario regionale Saluter: **www.saluter.it**

PREVENIRE LA DIFFUSIONE DELL'INFLUENZA

Ognuno di noi può limitare la diffusione del virus anche mediante semplici misure di protezione personale



• **Lavarsi spesso le mani**



• **Coprirsi naso e bocca ogni volta che si starnutisce o tossisce, e poi lavarsi le mani**



• **Soffiarsi il naso con un fazzoletto di carta monouso, gettarlo in una pattumiera chiusa, e poi lavarsi le mani**

Nel caso si manifestino sintomi di influenza, rimanere a casa e limitare i contatti con altre persone.



Adulti e bambini con patologie croniche,
anziani a partire dai 65 anni,
operatori sanitari e personale di assistenza,
addetti ai servizi essenziali,
donatori di sangue,
personale degli allevamenti e dei macelli:
sono queste le persone a cui il Servizio
sanitario regionale dell'Emilia-Romagna
offre gratuitamente la vaccinazione
antinfluenzale, una vaccinazione
efficace e sicura.

Per informazioni:

**Numero verde gratuito
del Servizio sanitario regionale
dell'Emilia-Romagna**



*tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 17,30
il sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,30*

**Portale internet
del Servizio sanitario regionale
dell'Emilia-Romagna**

www.saluter.it